Del Nob: Sig.r Marchese Giuseppe Castiglioni Mant.o
Convittore nel Collegio de' Nobili di Udine
A. J.

120

Al Nob. Sig.r Co: Eusebio Caimo Fratello
amantissimo della Sacra Sposa

Sonetto.

(*) Vos etenim iuvenes, animos gcritis muliebres; Ista Virago viri. Ennius apud Cic.o de off: Lib. I cap: 18

(*) Che fai, che pensi Amico? E quando mai
L'ozio laciando, e le morbide piume
E il lusso vano, e 'l folle, e rio costume
Aprirai gli occhi di virtude a' rai?
La prode Suora tua (tu il vedi, e sai)
Scorta da Dio, e Sovraumano lume
Alla vetta salire omai presume,
E tu nell'ima valle ancor ti stai?
Ella di fune cinta, e scabri panni
Corrè dietro ai disagi, e alla fatica;
E tu sol pel piacer t'adopri, e affanni
Ov'è il viril coraggio? ove l'amica
Di Gloria alma feroce? Più degli anni
Nel fior potrà di Te Vergin pudica?